

OGGETTO: Concessione occupazione suolo pubblico e autorizzazione a Società Novareti SpA ad effettuare i lavori di posa delle tubazioni per allacciamento alla rete del gas metano nel Comune di Castelnuovo in Loc. Prai da Brenta.

LA GIUNTA COMUNALE

Il Relatore comunica,

- Vista la richiesta di concessione di occupazione del suolo comunale in loc. Pra da Brenta, per la posa delle tubazioni necessarie all'allacciamento alla rete del gas metano, pervenuta il 11.07.2017 prot. 3368, dalla Società Novareti S.p.A. con sede a Rovereto in via Manzoni nr. 24, C.F. e P.IVA 01405600220, con lettera datata 04.07.2017 prot. 8486;
- Viste la planimetria dei lavori testé citati;
- Vista la convenzione per l'istituzione della polizza fideiussoria provinciale a garanzia degli interventi effettuati da Novareti S.p.A.
- Ritenuto di accogliere tale richiesta a condizione che i lavori vengano eseguiti a regola d'arte, nel rispetto della vigente normativa in materia di circolazione stradale, che venga riportato allo stato di ripristino il fondo stradale manomesso asportato durante lo scavo, a fine lavori, sistemazione della carreggiata dopo l'assstamento del terreno;

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione ed acquisiti gli atti in essa citati;

- VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 dd. 22/11/2011 "Regolamento per gi interventi di scavo e ripristino nel territorio comunale";
- VISTO il D.Legisl. d.d. 30/04/1992 n°285 e s.m. e integrazioni sulla circolazione stradale e il relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione approvato con D.P.R. 16/12/1992 n°495 e s.m. e integrazioni;
- VISTO lo schema di disciplinare, predisposto dall'ufficio tecnico, che regolerà i rapporti tra concedente e concessionario;
- VISTO il regolamento C.O.S.A.P. approvato con deliberazione consiliare n.05/2016 in particolare l'art. 4 punto 2 e l'art. 11 punto 2,
- VISTA la legge Regionale n. 1 dd. 04.01.1993 e s.m.;
- ACCERTATA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 e 14 della L.R. nr. 1 di data 04.01.1993 e s.m.;
- VISTO il parere favorevole di regolarità tecnico - amministrativo di cui all'art. 56 della L.R. nr. 1 di data 04.01.1993 e s.m. espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico;
- EVIDENZIATO che, non comportando la presente deliberazione alcuna spesa, non si rende necessario l'acquisizione del parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria;
- RITENUTO di accogliere tale richiesta a condizione che i lavori vengano eseguiti a regola d'arte, nel rispetto della vigente normativa in materia di circolazione stradale, che venga riportato allo stato a fine lavori il ripristino del fondo stradale manomesso mediante il rifacimento del manto bituminoso per tutta la sezione stradale su tutta la lunghezza dello scavo autorizzato;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) Di autorizzare Società Novareti S.p.A ad effettuare i lavori di scavo e posa delle tubazioni necessarie allacciamento alla rete del gas metano, in loc Prai da Brenta per ml 75 ad una profondità di m 0,70, come riportato nell'allegata planimetria
- 2) Di approvare lo schema del disciplinare (sub. lett. A) che regolerà i rapporti tra le parti, la durata e le condizioni e lo schema di concessione (sub. lett. B) che allegati alla presente deliberazione ne formano parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che l'occupazione è soggetta al pagamento della tariffa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche –COSAP- permanente stabilita nella seguente misura:

OCCUPAZIONE PERMANENTE secondo quanto stabilito dall'art. 29 comma 5 del Regolamento comunale –Cosap- (approvato con delibera consiliare n. 05 dd. 03.03.2016) ; il canone di concessione è commisurato forfettariamente al numero complessivo delle relative utenze, con riferimento al 1° gennaio di ogni anno, per la misura unitaria di tariffa paria a 1,034 euro per ciascun utente, con un minimo di canone annuo ad azienda di 516,46 euro. L'importo della misura unitaria di tariffa viene rivalutato annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente,

- 4) Di autorizzare il Sindaco a sottoscrivere l'atto di concessione e il relativo disciplinare di cui al punto 2) della presente delibera;
- 5) Di dichiarare la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità previsto all'art. 51 della L.R. nr. 1 del 04.01.1993 e s.m. e, con voti unanimi, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 54 comma 3 della L.R. nr. 1 di data 04.01.1993 e s.m.. stante l'urgenza per il richiedente di realizzare i lavori di scavo approfittando delle favorevoli condizioni meteorologiche;
- 6) Di inviare copia delle presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 51 della Legge Regionale 4 gennaio 1993 n. 1 s.m..

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. Opposizione, da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 52, comma 13, della L.R. 04 gennaio 1993 n. 1 s.m.
2. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
3. Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi della Legge 6.12.1971, n. 1034.

i ricorsi 2) e 3) sono alternativi



COMUNE DI CASTELNUOVO

PROVINCIA DI TRENTO

P.zza Municipio 1 - 38050 Castelnuovo

Tel. (0461) 753442 - Fax (0461) 751110

Cod. Fisc. 0291140226 - P. IVA 00423290220

ALLEGATO A/ delibera n.65 dd.31.07.2017

DISCIPLINARE

1. La concessione è data a titolo precario ed è perciò modificabile o revocabile in qualsiasi tempo e per qualsiasi motivo a giudizio insindacabile del Comune di Castelnuovo, senza obbligo di rimborso di spese ed indennizzi di sorta.
2. La concessione è subordinata all'osservanza delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione.
3. In caso di revoca della concessione o di rinuncia alla stessa il suolo occupato dovrà essere ripristinato a regola d'arte, entro il termine di trenta giorni dalla revoca o rinuncia, a spese esclusivamente del concessionario.
4. Nel periodo di durata dell'occupazione, su semplice richiesta dell'Amm.ne, sarà obbligo del concessionario provvedere alla rimozione totale e/o parziale e/o modifica planimetrica, e altimetrica delle strutture di che trattasi, spostamenti ecc., senza che ciò comporti alcun onere per l'Amm.ne c.le, ripristinando a regola d'arte il suolo pubblico.
5. Sarà cura del concessionario provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'infrastruttura; il concessionario rimane responsabile sia civilmente che penalmente di ogni e qualsiasi danno cagionato a terzi dall'infrastruttura.
6. Il richiedente rimane interamente responsabile civilmente e penalmente di ogni eventuale danno od infortunio che potesse essere causato a terzi in dipendenza dell'occupazione del suolo pubblico.
7. L'infrastruttura dovrà in ogni caso essere rimossa, ripristinando a regola d'arte il suolo pubblico, alla scadenza dell'occupazione.
8. Sarà cura del concessionario/esecutore dei lavori di posa delle infrastrutture, in caso di calo del manto stradale, nel termine di dodici mesi dalla posa dell'opera, provvedere all'esecuzione delle pavimentazioni secondo le modalità riportate nell'atto di concessione per l'occupazione temporanea del suolo;
9. La concessione viene fatta a tutto rischio e pericolo del concessionario e pertanto l'Amministrazione Comunale non sarà mai responsabile né verso il concessionario stesso né verso terzi per effetto dell'opera eseguita.
10. Il concessionario dovrà corrispondere il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, secondo quanto stabilito dall'art. 29 comma 5 del Regolamento comunale –Cosap-(approvato con delibera consiliare n. 05 dd. 03.03.2016) ; il canone di concessione è commisurato forfettariamente al numero complessivo delle relative utenze, con riferimento al 1° gennaio di ogni anno, per la misura unitaria di tariffa paria a 1,034 euro per ciascun utente, con un minimo di canone annuo ad azienda di 516,46 euro. L'importo della misura unitaria di tariffa viene rivalutato annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente.
11. In caso di mancato pagamento del canone, come in caso di revoca o di rinuncia della concessione, non ottemperando il concessionario all'ordine di allontanamento dell'opera nel termine prefisso. L'Amministrazione Comunale può disporre direttamente del suolo occupato per provvedere alla demolizione dell'opera ed al ripristino del suolo, restando il concessionario obbligato a rifondere ogni danno e spesa.
12. Il presente atto decorre dal _____2017 ed ha durata di 29 anni con tacito rinnovo per uguali periodi di tempo in mancanza di revoca o rinuncia delle parti.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro per tutto il periodo dell'occupazione, a disposizione degli organi di controllo.

Castelnuovo, _____ 2017

IL SINDACO
Lorenzin ing. Ivano



COMUNE DI CASTELNUOVO

PROVINCIA DI TRENTO

P.zza Municipio 1 - 38050 Castelnuovo

Tel. (0461) 753442 - Fax (0461) 751110

Cod. Fisc. 0291140226 - P. IVA 00423290220

ALLEGATO B/ delibera n. 65 dd. 31.07.2017

Castelnuovo, _____

Prot: ____/2017

Spett.le Novareti S.p.A.
Via Manzoni, 24
38068 ROVERETO

CONCESSIONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO PERMANENTE N. 4/2017

- o Vista la domanda di concessione permanente per occupazione suolo comunale per gli ambiti descritti nei documenti allegati, pervenuta in data 11.07.2017 prot. n. 3368, dalla Società Novareti S.p.A. con sede a Rovereto in via Manzoni nr. 24, C.F. e P.IVA 01405600220, riguardante la posa delle tubazioni necessarie all'allacciamento alla rete del gas metano, in loc. Prai da Brenta per ml 75 ad una profondità di 0,70 m;
- o Preso atto della convenzione per l'istituzione della polizza fideiussoria provinciale a garanzia degli interventi effettuati da Novareti S.p.A;
- o Vista delibera n. 65 dd.31.07.2017, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale la giunta comunale concede alla Novareti S.p.A l'autorizzazione alla posa, all' occupazione permanente e al mantenimento nel sottosuolo stradale dell'infrastruttura inerente le tubazioni necessarie all'allacciamento alla rete del gas metano nei tratti dettagliatamente descritti nella planimetria allegata alla domanda;
- o Visto l'Art. 78 comma 2 lettera e) della Legge Provinciale n. 15 dd. 04/08/2015 che classifica come attività edilizia libera gli interventi "gli allacciamenti dei servizi all'utenza diretta, sottoservizi e impianti a rete in genere, incluse linee elettriche aeree con tensione inferiore a 30.000 volt";
- o Visto il D.Legisl. d.d. 30/04/1992 n°285 e s.m. e integrazioni sulla circolazione stradale e il relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione approvato con D.P.R. 16/12/1992 n°495 e s.m. e integrazioni;
- o Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 dd. 22/11/2011 "Regolamento per gli interventi di scavo e ripristino nel territorio comunale";
- o VISTO il regolamento C.O.S.A.P. approvato con deliberazione consiliare n.05/2016;
- o Visto le vigenti disposizioni legislative;

CONCEDE

A Società Novareti S.p.A. con sede a Rovereto in via Manzoni nr. 24, C.F. e P.IVA 01405600220 – l'autorizzazione allo scavo, la posa, l' occupazione e il mantenimento nel sottosuolo stradale (*per la durata di 29 anni, salvo proroga*) di infrastruttura composta da tubazioni necessarie all'allacciamento alla rete del gas metano. L'occupazione interessa le seguenti proprietà pubbliche: in via Prai da Brenta per ml 75, sul territorio comunale di Castelnuovo, come meglio evidenziato negli elaborati grafici allegati alla domanda.

E' fatto obbligo rispettare al concessionario, pena la revoca della concessione, le norme contenute nel disciplinare che si allega alla presente concessione sotto la lettera alfabetica A/, quale parte integrante e sostanziale.

AUTORIZZA

A Società Novareti S.p.A. con sede a Rovereto in via Manzoni nr. 24, C.F. e P.IVA 01405600220, all'esecuzione dello scavo e posa delle tubazioni necessarie all'allacciamento alla rete del gas metano, fatte salve le seguenti prescrizioni:

1. Il rispetto del Regolamento per gli interventi di scavo e ripristino nel territorio comunale approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 31 del 22.11.2011 e s. m., di seguito qui estratto:

Art. 2 Norme Generali

- 1) Prima dell'inizio dei lavori di scavo dovrà essere predisposta, a cura del richiedente, la prescritta segnaletica da concordare con il Servizio Polizia Locale, al fine di evitare pericoli al transito ed all'incolumità pubblica.
- 2) I titolari dell'autorizzazione sono obbligati in corso d'opera alla pulizia quotidiana delle zone limitrofe lo scavo con il lavaggio completo della pavimentazione e l'umidificazione dello scavo stesso per ridurre la polverosità.
- 3) Prima dell'inizio dei lavori sarà cura del Titolare dell'autorizzazione accertarsi della presenza nell'area interessata dagli scavi di altre reti di sottoservizi al fine di procedere alle operazioni di scavo in modo da evitare danneggiamenti o rotture. Il ripristino di eventuali rotture o danneggiamenti alle reti tecnologiche esistenti saranno a carico del titolare della concessione.
- 4) Eventuali danni a reti tecnologiche o servizi, sia comunali che private o di altri Enti, dovranno sempre e comunque essere immediatamente segnalati all'Ufficio Tecnico Comunale il quale disporrà per la loro riparazione o ripristino a cura e spese del concessionario.
- 5) Eventuali interruzioni stradali dovranno essere limitate ai tempi tecnici strettamente necessari e saranno comunque subordinate all'emissione di apposita e specifica ordinanza sindacale, da richiedersi in tempo utile specificando esattamente data di inizio e durata dell'interruzione. Dovrà in ogni caso essere garantito un passaggio per i pedoni eventualmente anche a mezzo di passerelle.
- 6) Ogni responsabilità per danni a persone o cose che avesse a verificarsi in dipendenza dei lavori, anche successivamente alla loro ultimazione sarà a totale carico del concessionario.
- 7) Negli scavi potranno essere posate solamente le condutture ed i manufatti specificatamente autorizzati.
- 8) Il mancato rispetto delle presenti norme autorizza l'Amministrazione comunale ad intervenire direttamente ed immediatamente per evitare situazioni di pericolo o di grave disagio e ad affidare a ditta specializzata i ripristini qualora questi non siano stati eseguiti perfetta regola d'arte entro i termini stabiliti, il tutto con addebito delle relative spese e fatti salvi altre eventuali azioni di tutela.

Art. 3 Disposizioni per la sicurezza

- 1) L'esecuzione dei lavori di scavo dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, garantendo la pubblica incolumità e la tutela dei beni pubblici e privati, con particolare attenzione alla rimozione dei detriti e alla protezione, segnalazione e delimitazione degli scavi aperti alla fine di ogni ciclo di lavoro, procedendo sollecitamente alla loro copertura.
- 2) Dovranno, in particolare, essere osservate le norme del Regolamento di attuazione del Codice della Strada, relative a segnalamento e delimitazione dei cantieri, persone al lavoro, visibilità notturna dei cantieri, sicurezza dei pedoni con l'apposizione dell'opportuna segnaletica, anche luminosa per le ore notturne, da installare presso la zona interessata dai lavori e comunque in prossimità di tutti gli ostacoli al libero transito.
- 3) La segnaletica necessaria per la deviazione del traffico e per la segnalazione dei lavori in corso, sia diurna che notturna, deve essere posta a cura e spese della Ditta esecutrice e nel rispetto delle norme vigenti in materia. Al termine dei lavori nella sede stradale, il soggetto autorizzato ha l'obbligo di rimuovere i segnali stradali precedentemente apposti.
- 4) I lavori dovranno essere eseguiti con riguardo al transito pubblico, mantenendo di norma il passo nei marciapiedi, gli accessi alle abitazioni ed ai negozi. Per il periodo in cui le trincee resteranno aperte e fino a quando non verranno ripristinate le sovrastrutture stradali bisognerà adottare tutte le disposizioni necessarie per garantire la libertà e la sicurezza del transito ai pedoni ed ai veicoli.
- 5) Di norma lo scavo non potrà restare aperto nelle ore notturne e nei giorni festivi. In relazione al tipo di strada oggetto dei lavori, è facoltà dell'Amministrazione Comunale imporre prescrizioni in merito agli orari in cui i lavori stessi dovranno essere effettuati.

Art. 5 Scavi su pavimentazioni in conglomerato bituminoso

- 1) Le manomissioni del suolo pubblico, comprendenti sia l'esecuzione degli scavi necessari che l'esecuzione delle opere di ripristino, saranno eseguiti secondo le prescrizioni tecniche fissate nei successivi articoli.
- 2) Il manto stradale dovrà essere inizialmente tagliato esclusivamente con disco da taglio; solo dopo il taglio si potrà procedere allo scavo con escavatore meccanico se autorizzato lo scavo a macchina. Il materiale di risulta dello scavo (se ritenuto idoneo dal direttore lavori) potrà essere utilizzato per il riempimento; il rimanente dovrà essere portato in discarica.
- 3) Il riempimento, se non completato con il materiale derivante dallo scavo, dovrà essere eseguito con materiale arido ed asciutto, proveniente da cava (ghiaione secco di idonea pezzatura 0/70).
- 4) Nella parte superiore si procederà alla formazione del cassonetto costituito da materiale stabilizzato avente uno spessore minimo di cm 20.
- 5) Il materiale dovrà essere opportunamente costipato mediante piastra meccanica od altra idonea attrezzatura.
- 6) Il ripristino della pavimentazione stradale bitumata avverrà con le seguenti modalità:
 - a. Copertura provvisoria con conglomerato bituminoso tipo "binder". Prima di posare il conglomerato bituminoso si procederà alla pulizia dei bordi della pavimentazione tagliata ed alla asperione degli stessi con emulsione bituminosa al fine di facilitarne l'adesione. La colmataura provvisoria dello scavo sarà eseguita con conglomerato bituminoso tipo "binder" avente uno spessore compreso di 10 cm. Il tutto dovrà essere opportunamente rullato con idonea attrezzatura. Le operazioni sopra indicate vanno eseguite immediatamente dopo la posa delle condutture o dei manufatti autorizzati.
 - b. Qualora prima del ripristino del tappeto definitivo dovessero verificarsi cedimenti, il concessionario dovrà provvedere all'immediata ripresa con conglomerato bituminoso di tipo "binder".
 - c. Stesura del tappeto definitivo. Dopo l'assestamento, ma comunque entro 3 mesi dall'esecuzione dei lavori, dovrà essere steso un manto d'usura tipo "tappeto" con spessore 3 cm. L'operazione dovrà essere preceduta dalla fresatura della pavimentazione esistente per una profondità di 3 cm.
 - d. La fresatura e stesura di un nuovo tappeto dovrà essere fatta per una larghezza, oltre a quella dello scavo e su ambo i lati dello stesso, di m 0,50 se trattasi di intervento longitudinale e di m 2 per gli attraversamenti trasversali. Nel caso di scavi su marciapiedi il manto dovrà essere steso per tutta la larghezza del marciapiede.

- e. La posa del tappeto va fatta ponendo particolare cura all'inserimento a filo della pavimentazione esistente. Il ripristino definitivo si intende comprensivo della ricollocazione della segnaletica verticale eventualmente rimossa con la manomissione, nonché della rimessa in quota di chiusini. Sono soggette a ripristino anche tutte le superfici ed i manufatti di qualsiasi genere danneggiati dall'utilizzo della macchine operatrici e comunque in dipendenza dei lavori. A lavori ultimati la strada dovrà risultare perfettamente sagomata e rifinita.
- 7) Nel calcolo 3 mesi che decorrono tra la colmatatura provvisoria e il ripristino del tappeto definitivo non si considera il periodo dall'1/11 al 31/3, durante il quale la stesura del tappeto definitivo può essere rimandata.

IL SINDACO
- Lorenzin ing. Ivano